

# Consiglio di Bacino

## “LAGUNA DI VENEZIA”

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2021-2023

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato, concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., così come variato dai decreti ministeriali che si sono succeduti nei precedenti esercizi e dal DM. 7 settembre 2020.

Secondo le indicazioni del suddetto allegato, la nota integrativa deve presentare il contenuto minimo di seguito riportato dando una compiuta descrizione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Consiglio di Bacino:

a) *i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.*

Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata;

b) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.* Il rendiconto di gestione 2019, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 7/05/2020, si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro € 1.008.154,62 costituito interamente da fondi liberi.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 5 del 7/05/2020 è stata applicata al bilancio di previsione 2020, ai sensi dell'art. 187 comma 2 lett. c), d) del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019 sopra citato pari a complessivi € 187.887,71 così suddivisa:

#### MAGGIORI ENTRATE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020		
	Importo € euro	Oggetto
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019	<b>187.887,71</b>	Utilizzo avanzo di amministrazione 2019
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>187.887,71</b>	

**MAGGIORI USCITE, UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020</b>					
<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Titolo</b>	<b>Importo complessivo €</b>	<b>Oggetto utilizzo</b>	<b>Importi €</b>
9 Sviluppo sostenibile	4 Servizio Idrico integrato	1 Spese correnti non ripetitive	77.887,71	Integrazione spese correnti a carattere non permanente dovute ad acquisizione di prestazioni di servizi determinati da adempimenti a delibere ARERA, e da adempimenti conseguenti ad acquisizione schema SAVEC	50.000,00
				Rettifica fondi integrativi ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett g) e comma 3 lett. e) del CCNL 2016-2018	16.287,71
				Applicazione avanzo per rinnovi contrattuali per il personale dipendente dirigente	11.600,00
		2 Spese in conto capitale	110.000,00	Definizione aree di salvaguardia campi pozzi Roncadelle e Candelù a servizio area ex ASI s.p.a.	110.000,00
<b>TOTALE</b>					<b>187.887,71</b>

Con la citata deliberazione sono stati variati gli stanziamenti di competenza e di cassa per complessivi euro 187.887,71 ed è stato accertato il permanere degli equilibri di bilancio a seguito della citata variazione. L'applicazione delle variazioni sopra descritte non ha integrato né modificato il DUP 2020-2022 in quanto gli interventi di cui alla DGRV n. 2232 del 29 dicembre 2017 erano già previsti in Piano d'ambito e la variazione di bilancio ha consentito di recuperare le risorse finanziarie tramite l'avanzo e non da tariffa del servizio idrico integrato.

In sede di riaccertamento dei residui, si è provveduto alla reiscrizione a competenza di somme per euro 1.058.404,65 attraverso il fondo pluriennale vincolato suddivise in € 45.085,80 per la parte corrente ed € 1.013.318,85 per la parte in conto capitale. L'avanzo presunto al 31.12.2020, calcolato alla data odierna, ammonta ad € 1.139.627,63 ed è costituito interamente da fondi liberi.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 10 del 08/10/2020 è stato dato atto del permanere degli equilibri del bilancio 2020 ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. Il permanere degli equilibri del bilancio 2020 è stato attestato con parere dell'organo di revisione in data 01/09/2020.

- c) *l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.* Attualmente l'Ente non ha necessità di porre vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.
- d) *l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.* Nel precisare che gli investimenti non sono finanziati mediante il ricorso al debito, si rinvia alla parte in cui vengono esaminate le spese in conto capitale;
- e) *nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.* Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono inseriti stanziamenti finanziati con fondo pluriennale vincolato relativi ad investimenti in corso di definizione;
- f) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.* Il Consiglio di bacino non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie;
- g) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.* Il Consiglio di Bacino non ha strumenti derivati in essere;
- h) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.* Il Consiglio di Bacino non ha enti od organismi strumentali;
- i) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.* Il Consiglio di Bacino non detiene partecipazioni;
- j) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.* Si rinvia alla specifica trattazione di seguito riportata.

In merito ai punti a) e j) si procede con un'analisi delle entrate suddivise per titolo e tipologia e delle spese suddivise per missioni, programmi e titoli comparando il dato della spesa assestata dell'esercizio 2020 con la previsione del triennio 2021-2023.

Gli stanziamenti del bilancio 2021-2023, sia in entrata che in uscita, illustrati nella presente nota integrativa, sono stati previsti a seguito di puntuale analisi dell'andamento finanziario e di cassa dell'Ente nell'ultimo triennio e tenendo conto dei principi contabili generali di cui all'allegato 1 previsto dall'articolo 3 comma 1 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. aggiornati con il sopra citato Decreto Ministeriale 1 agosto 2019.

## **ENTRATE**

### **Titolo 2 Trasferimenti correnti**

#### **Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese**

La spesa di funzionamento del Consiglio di Bacino trova copertura da proventi della tariffa del Servizio Idrico Integrato che il Gestore riscuote ogni anno secondo i criteri definiti dall'ARERA nel Metodo Tariffario Idrico pro-tempore vigente.

Ad oggi il metodo tariffario vigente per il Servizio Idrico Integrato è quello definito dalla Deliberazione 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/idr "*Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3*" contenuto nell'Allegato A al suddetto provvedimento.

La deliberazione ARERA, secondo l'art. 23.2 dell'Allegato A, prevede che per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, il costo totale a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito (i.e. Consiglio di Bacino nel Veneto) inseribile in tariffa sia il valore minore tra:

- il consuntivo di spesa di due anni prima indicizzato all'inflazione;
- il costo medio di settore per le spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito sostenute nel 2013 e definite dall'ARERA indicizzato all'inflazione.

E' attualmente in corso di predisposizione il piano tariffario per il periodo regolatorio 2020 – 2023; in base alle regole di cui all'art.23.2 del metodo tariffario MTI-3 il costo ammissibile a tariffa per la copertura delle spese dell'Ente d'Ambito per il 2020 è pari a € 608.509,00 mentre per il 2021 è pari a € 603.174,00. Per le successive annualità 2022 e 2023 tale valore è pari a € 596.611 in entrambi gli esercizi.

I calcoli effettuati con il precedente metodo tariffario MTI-2 svolti nel 2019 davano per il 2020 un valore pari a € 596.611,00. La previsione di cassa per l'esercizio 2021, alla data di stesura della presente relazione, relativamente alla presente tipologia di entrata (103) è di € 1.199.785,00 ed è costituita, oltre che dalla quota di competenza relativa al 2021 sopra riportata, anche dal credito verso il Gestore Veritas s.p.a. relativamente ai residui presunti maturati nell'esercizio 2020 ovvero €

596.611,00, pari all'intera della quota prevista per l'esercizio 2020 (determinata in base al precedente Metodo Tariffario MTI-2).

Si precisa, tuttavia, che per quanto riguarda la quota relativa al costo dell'Ente per l'esercizio 2020, il valore inserito in tariffa – sulla base delle formule contenute nel nuovo Metodo Tariffario MTI-3 vigente – è pari a € 608.509,00. La predisposizione tariffaria per il 2020-2023 dovrà essere sottoposta ad approvazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino e, quindi, anche alla successiva approvazione da parte dell'ARERA. L'approvazione del citato importo di 608.509,00 (calcolato con il metodo MTI-3), pertanto, comporterà l'aumento dell'accertamento a competenza 2020 per €11.898,00 rispetto al dato previsionale sopra riportato di € 596.611,00 (calcolato nel 2019 con il “vecchio” metodo MTI-2) e al conseguente aumento delle previsioni di cassa per l'esercizio 2021.

Il Consiglio di Bacino vanta nei confronti del Gestore il credito per l'importo relativo all'intera quota di competenza 2020 in quanto, alla luce del periodo di emergenza dovuto alla pandemia da covid-19 il Gestore verserà a gennaio 2021 la quota di competenza relativa al 2020 (vedi verbale di Assemblea del 07/05/2020). Il Fondo di cassa presunto al 01/01/2021, stimato applicando il principio di prudenza, è pari ad € 1.637.931,77.

### **Titolo 3 Entrate extra tributarie**

#### **Tipologia 300: Interessi attivi.**

La presente entrata è costituita dagli interessi attivi sul conto corrente bancario presso la Tesoreria dell'Ente e dagli interessi dei depositi dell'Ente presso la Tesoreria dello Stato in quanto il Consiglio di Bacino è in regime di Tesoreria Unica. Nella presente voce è stata inserita la somma complessiva di € 250,00 quale valore precauzionale ipotetico di incasso per ciascun esercizio del triennio 2021-2023:

- € 100,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso la Tesoreria unica;
- € 150,00 per quanto riguarda gli interessi maturati presso il Tesoriere dell'Ente;

La previsione di cassa per questa voce in entrata per l'esercizio 2021 ed è di € 250,00 e si mantiene inalterata rispetto al 2020. Essa è costituita dalla somma delle voci suddette.

#### **Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti:**

La presente entrata è costituita da rimborsi vari di spesa la cui previsione per ciascun esercizio del triennio 2021-2023 è di € 2.000,00. La previsione di cassa relativamente alla competenza 2020 è di € 2.000,00. La previsione di cassa per l'esercizio 2021, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 3 Entrate extratributarie è di complessivi € 2.250,00.

## **Titolo 7 Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere**

### **Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere**

Al titolo 7, entrate per anticipazioni di prestiti, sono stati inseriti € 100.000,00, per ciascun esercizio del triennio 2021-2023, per eventuali anticipazioni da parte della Tesoreria dell'Ente qualora si verificassero deficit di cassa. Tale valore è stato calcolato ai sensi dell'art. 222 co. 1 “*Anticipazioni di tesoreria*”, ovvero rientra nei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente al bilancio di competenza. Il relativo importo viene inserito a bilancio in quanto previsto dalla vigente normativa e non a fronte di una reale esigenza, posto che la situazione di cassa dell'ente non fa presumere la necessità del ricorso a tale strumento.

## **Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro**

In questo titolo, il 9 nella struttura del bilancio, rientrano tutte le entrate che rappresentano dei debiti e contemporaneamente dei crediti per l'Ente. Il volume complessivo previsto per il triennio 2021-2023 è di € 245.000,00 in perfetta continuità rispetto al bilancio previsionale 2020. Gli importi delle suddette partite sono stati determinati sulla base del volume dei movimenti contabili dell'ultimo triennio. L'importo suddetto di € 245.000,00 è così suddiviso:

### **Tipologia 100 Entrate per partite di giro**

- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi € 50.000,00;
- Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi: € 70.000,00
- Altre ritenute al personale per conto di terzi € 10.000,00
- Ritenute previdenziali ed assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi: € 10.000,00
- Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto di terzi € 10.000,00;
- Costituzione di fondi economali e carte aziendali: € 10.000,00;
- Ritenute per partite di giro nac: € 2.000,00;
- Ritenuta split payment: € 80.000,00;

### **Tipologia 200 Entrate per conto terzi**

- Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi € 3.000,00;

La previsione di cassa per l'esercizio 2021, comprensiva dei residui, relativamente al titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro è di complessivi € 249.542,61.

## USCITE

### Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Programma 4: Servizio idrico integrato.

#### Titolo 1: Spese correnti.

Il volume complessivo delle spese correnti, al netto dell'anticipazione di cassa e delle partite di giro e del fondo di riserva, è così determinato:

SPESE CORRENTI				
	Previsione def. 2020	2021	2022	2023
Previsione	690.334,51	585.924,00	579.361,00	579.361,00
Di cui già impegnate		23.166,72	11.164,07	4.000,00
Cassa	732.803,46	794.805,35		

Le spese già impegnate indicate nella tabella sopra riportata, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. La previsione definitiva dell'esercizio 2020 pari ad € 690.334,51 è così suddivisa:

- € 567.361,00 previsione;
- € 45.085,80 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 7 del 13.02.2020);
- € 77.887,71 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 5 del 07/05/2020 per l'utilizzo indicato nel suddetto provvedimento;

Rispetto alla previsione definitiva 2020 pari ad € 567.361,00, al netto del Fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo di amministrazione applicato, la previsione 2021 della spesa corrente pari ad € 585.924,00 aumenta lievemente. La differenza di € 18.563,00 è dovuta al minore stanziamento previsto per la spesa in conto capitale. Si tratta di uno scostamento fisiologico che, a cospetto del valore complessivo del bilancio, conferma il valore della spesa corrente ormai consolidata. La spesa corrente complessiva per gli esercizi 2022 e 2023 ha un leggero decremento passando ad € 579.361,00, scostamento di € 6.563,00 rispetto al 2021 dovuto alla minore entrata da tariffa:

2021	2022	2023
603.174	596.611	596.611

## Personale

Lo stanziamento previsionale per la spesa del personale dell'Ente relativa alle voci del tabellare e gli oneri riflessi per l'esercizio 2021 è di complessivi € 305.000,00. La previsione definitiva per l'esercizio 2020 relativamente alle citate voci di spesa è pari ad € 331.200,00 ed è comprensiva:

- Dello stanziamento previsionale pari a complessivi € 313.000,00;
- dell'applicazione dell'FPV di parte corrente pari ad € 7.400,00 per oneri riflessi relativi alla produttività 2019 per il personale non dirigente e per il Direttore;
- dell'applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2019 per la liquidazione degli arretrati contrattuali previsti per il rinnovo del contratto collettivo del comparto Funzioni Locali della Dirigenza pari ad € 8.300,00 per la voce tabellare e € 2.500,00 per i relativi oneri riflessi;

Alla luce del principio della prudenza che regola la sana e corretta gestione amministrativa di un Ente, è stata inserita nel bilancio di previsione 2021 la citata somma di € 305.000,00 per la necessità di provvedere alla copertura, oltre agli stipendi tabellari, all'indennità di posizione del Direttore e più in generale delle varie voci che costituiscono le voci stipendiali mensili del personale dipendente, anche dei seguenti costi:

- 1) rinnovi dei contratti collettivi nazionali del personale dell'Ente, dirigente e non dirigente, con relativi oneri accessori. Al fine del rispetto del principio della prudenza sopra richiamato si ritiene opportuno calcolare negli stanziamenti di bilancio anche una quota per il rinnovo del contratto collettivo del comparto Funzioni Locali del personale non dirigente 2019-2021 e dirigente secondo le percentuali sinora utilizzate nelle precedenti tornate contrattuali;
- 2) l'importo per l'eventuale erogazione anche per l'anno 2021 della voce "fondo perequativo" nonché l'indennità di vacanza contrattuale, importo confermato sino alla stipula del nuovo CCNL, per il solo personale non dirigente.

Si precisa, come fatto nel PTFP 2021-2023 allegato al DUP, che per il triennio 2021-2023 il Consiglio di Bacino non intende procedere a nuove assunzioni confermando la vigente la struttura organizzativa nonché le figure professionali necessarie alla sua piena operatività. La struttura organizzativa sopra citata infatti, costituita di n. 6 figure professionali (incluso il direttore), è ritenuta al momento adeguata alle esigenze operative attuali. A decorrere da dicembre 2019, infatti, è stato assunto previa mobilità tra enti n. 1 istruttore direttivo D1 dell'area tecnica con l'effetto di ottimizzare i carichi di lavoro e rendere maggiormente efficiente la struttura nel suo complesso. Il Consiglio di Bacino, in quanto forma associativa tra Comuni, soggiace alle medesime norme applicabili ai Comuni in quanto

compatibili, in tal senso depone anche l'art. 17 della *“Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato “Laguna di Venezia”*.

La normativa vigente in tema di assunzioni del personale delle pubbliche amministrazioni con riferimenti ai Comuni è stata oggetto di importanti modifiche nel corso del 2019, in particolare l'art. 33 comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”*, convertito in legge con modificazioni dalla legge di conversione n. 58 del 28 giugno 2019, ha apportato nuove modalità di calcolo per le assunzioni, successivamente dettagliate con l'emanazione del Decreto del Ministero per la Funzione Pubblica del 17 marzo 2020: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”*, nel quale vengono individuate le fasce demografiche e le soglie percentuali, nonché definita la spesa del personale da utilizzare ai fini del calcolo per le assunzioni da parte dei comuni. Dalla lettura combinata delle predette norme, si rileva che i parametri esposti non sono applicabili alla realtà giuridico-finanziaria del Consiglio di Bacino, le cui funzioni e, quindi, le relative e pertinenti entrate ed uscite, non sono assimilabili a quelle proprie di un ente quale il Comune. Posto che l'Ente è pienamente operativo con l'attuale dotazione organica, si rimanda alle considerazioni esplicitate nel citato PTFP 2021-2023 e si auspica una ulteriore integrazione alle vigenti disposizioni in materia di assunzioni o un intervento interpretativo dalle Autorità preposte al fine di individuare dei parametri adeguati alle realtà come il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.

Per quanto riguarda il salario accessorio per il personale non dirigente, lo stanziamento definitivo per l'esercizio 2020 è pari ad € 67.922,57, quest'ultimo importo è costituito da € 33.000,00 quale stanziamento previsionale relativo al Fondo accessorio 2020, € 18.634,86 quale importo relativo alla somma stanziata nel Fondo accessorio 2019 per la performance del personale dipendente non dirigente riportata come FPV nella competenza 2020, in quanto erogata nel corso del presente esercizio a seguito della valutazione del personale in servizio secondo i vigenti principi contabili, infine, a seguito della rettifica amministrativo/contabile dei Fondi integrativi 2014-2018 per mancata applicazione da parte dell'Amministrazione sia dell'articolo n. 67 *“Costituzione Fondo risorse decentralizzate”* del vigente CCNL 2016-2018 sia dell'articolo 14 commi 3 e 4 *“Lavoro straordinario”* del CCNL 01/04/1999 per il personale dipendente non dirigente, sono stati applicati € 16.287,71 al bilancio 2020, per i conseguenti adempimenti di legge e di contratto vigenti. La previsione pluriennale 2021-2023 per il salario accessorio si mantiene sostanzialmente in linea con il valore previsionale sopra citato del 2020:

COSTO SALARIO ACCESSORIO		
risorse 2021	risorse 2022	risorse 2023
35.000,00	35.000,00	35.000,00

Lo stanziamento previsionale sopra indicato dà completa copertura al nuovo limite del Fondo integrativo per il personale dipendente non dirigente ricalcolato con l'applicazione delle disposizioni del Decreto Legge D.L. 30/04/2019, n. 34 "*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*", convertito in legge con modifiche dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019, il quale apporta una significativa modifica alla gestione del Fondo integrativo poiché all'articolo 33 comma 2 ultimo periodo stabilisce che:

- *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”.*

A decorrere dall'esercizio 2020 il personale dipendente non dirigente dell'Ente, a seguito del completamento della procedura di mobilità in entrata conclusa nel 2019, è composto da n. 5 dipendenti. Per il ricalcolo del limite del Fondo integrativo, è stato effettuato il calcolo della quota pro-capite suddividendo l'importo del Fondo integrativo del 2018, comprensivo di tutti gli istituti contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018 al 31/12/2018, per il numero di dipendenti al 31/12/2018 e moltiplicato per i dipendenti presenti nel 2020. Ai sensi del principio prudenziale che deve essere osservato nella redazione del bilancio di previsione, si precisa che lo stanziamento previsionale suddetto di € 35.000,00 tiene conto anche di eventuali integrazioni in sede di rinnovo contrattuale e/o normative che dovessero intervenire nel corso del 2021.

L'importo per la retribuzione di risultato del Direttore è pari al 15% della indennità di posizione prevista dal contratto, come disposto dalla delibera di Assemblea n. 2 del 18/01/2017. Lo stanziamento a bilancio di € 7.000,00, inalterato rispetto alla previsione del 2020, tiene conto dell'aumento previsto con la sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali per il personale dirigente del Comparto Funzioni Locali.

Il fondo per il pagamento dello straordinario del personale dipendente non dirigente rimane invariato rispetto al 2020 e si assesta a 3.000,00 € per tutto il triennio mentre subisce una diminuzione lo stanziamento per la spesa prevista per gli assegni relativi ai nuclei familiari la cui previsione per

l'esercizio 2021 è pari ad € 2.000,00 a fronte dei 4.500,00 € stanziati nel 2020. Subisce un decremento di € 1.000,00 la previsione di spesa relativa all'acquisto dei buoni pasto rispetto alla previsione definitiva di 4.500,00 del 2020: nel 2021 infatti, sono stanziati € 3.500,00.

Com'è noto nel corso del 2020 è stato attivato l'Istituto dello smart working per fronteggiare l'emergenza dovuta alla pandemia da covid-19, il quale ha comportato una minor presenza in ufficio da parte del personale dipendente. Attualmente, alla luce della vigente giurisprudenza, il buono pasto non è dovuto in regime di smart working. Nel 2021 lo smart working sarà regolato nel POLA (Piano operativo lavoro agile), il quale prevede, per gli Enti che lo adottano, almeno il 60% del personale in smart working. Per tale motivazione si ritiene che la spesa per i buoni pasto sarà inferiore nel corso del prossimo esercizio.

### **Acquisto di beni di consumo**

La previsione per il triennio 2021-2023 relativamente a questa voce di bilancio è di complessivi € 6.500,00. Rispetto allo stanziamento della previsione assestata 2020 vi è un aumento di € 1.500,00 motivato dalla previsione di acquisti di materiale igienizzante e DPI previsti dalla vigente normativa nonché dal Protocollo anticovid-19 adottato dall'Ente. Le voci di spesa relativamente alla cancelleria e agli abbonamenti alle riviste, materiale informatico sono invariate e comunque di importo contenuto in quanto si tratta di voci di spesa sostanzialmente consolidate che prevedono i medesimi stanziamenti per singolo esercizio del triennio 2021-2023 finalizzate all'acquisizione dei seguenti beni:

- giornali riviste e pubblicazioni: € 1.000,00 voce dedicata all'acquisto di pubblicazioni necessarie all'aggiornamento professionale del personale e per l'eventuale estensione degli abbonamenti on-line attivati con le maggiori riviste specializzate nella normativa del settore pubblico;
- carta e cancelleria: la spesa varia a seconda del consumo, per l'anno 2021 sono stanziati € 1.000,00 (importo inalterato rispetto al 2020). Nel corso del 2021 si prevedono forniture analoghe ai precedenti esercizi con costi sostanzialmente contenuti;
- materiale informatico: questa voce di bilancio, creata nell'esercizio 2017, è dedicata appositamente all'acquisto di materiale informatico con uno stanziamento previsto per il 2021 pari ad € 2.000,00, che si mantiene inalterato rispetto all'assestato 2020. Si prevedono acquisti di vario genere e di modico valore (batterie, gruppi di continuità, periferiche ecc..). La voce suddetta è stata inserita in bilancio alla luce della corretta imputazione delle spese prevista dalla riclassificazione del Piano dei conti integrato.

- altri beni e materiali di consumo: € 2.500,00, tale voce è dedicata all'acquisto di beni e materiali che per loro natura non rientrano nelle voci di bilancio elencate con particolare riferimento a materiale igienizzante e DPI per la prevenzione e il contrasto al covid-19. Lo stanziamento aumenta rispetto alla previsione di € 1.000,00 del 2020 per le motivazioni sopra esposte.

### **Prestazioni di servizi**

Il capitolo dedicato alle prestazioni di servizi subisce una diminuzione nella previsione 2020 passando da € 210.021,00 della previsione assestata 2020 ad € 183.424,00 per l'esercizio 2021. Lo stanziamento definitivo del 2020 è composto da € 156.361,00 della previsione cui è stato applicato parte dell'FPV di parte corrente pari ad 3.660,00 e quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019 pari ad € 50.000,00 previsto con la citata deliberazione dell'Assemblea n. 7 del 07/05/2020. Nel triennio 2021-2023 lo stanziamento per le prestazioni di servizi prevede i seguenti stanziamenti:

<b>PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>	<b>183.424,00</b>	<b>176.861,00</b>	<b>176.861,00</b>
-------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Passiamo ad un'analisi delle voci di bilancio più significative al fine di verificarne l'andamento storico e le motivazioni dei relativi stanziamenti per il triennio 2021-2023:

#### Incarichi professionali esterni:

Lo stanziamento complessivo per il conferimento di incarichi professionali esterni, non ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge finanziaria 2008) e s.m.i., per l'esercizio 2021 è pari a € 65.282,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento assestato 2020. L'importo assestato dell'esercizio 2020 di € 92.471,00 è comprensivo dello stanziamento previsionale di € 38.811,00, di € 3.660,00 relativi all'FPV di parte corrente sopra citato e dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 per € 50.000,00.

Il suddetto stanziamento prevede di finanziare le seguenti attività:

- incarichi di supporto per le attività di regolazione del servizio idrico integrato (elaborazione tariffaria 2020-2023, articolazione della tariffa e verifica congruagli ai sensi del Metodo Tariffario e degli atti di regolazione dell'ARERA);

- incarico di supporto e formazione per la verifica dell'applicazione delle direttive di unbundling contabile per la gestione del SII da parte del gestore;
- incarico per assistenza alla Valutazione di Incidenza Ambientale dei progetti del gestore ai sensi della DGRV n.1400/2017;
- incarico per iniziative divulgative relative a corretto uso S.I.I.

Nel 2021-2022 la spesa per incarichi professionali esterni si riduce a € 58.720,00, per la riduzione della quota costo Ato prevista in tariffa (vedi paragrafo dedicato alle entrate). La spesa suddetta è stanziata per:

- incarichi di supporto e formazione per le attività connesse alla regolazione del servizio idrico integrato in ossequio alle norme e agli obiettivi posti da ARERA;
- incarico per assistenza alla Valutazione di Incidenza Ambientale dei progetti del gestore ai sensi della DGRV n.1400/2017
- incarico per iniziative relative a corretto uso S.I.I.,
- eventuali incarichi necessari in corso d'anno.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2020 sono proseguite le seguenti prestazioni di servizi attivate nel corso del 2018 con società specializzate:

- servizio biennale RDP (Responsabile dei dati personali);
- servizio per il supporto tecnico alla valutazione del progetto SAVEC, in ottemperanza alla normativa di regolazione tariffaria del S.I.I. stabilita dall'ARERA;

Nel corso del 2020 è stato affidato l'incarico per l'elaborazione tariffaria, verifica dei conguagli e redazione del piano economico finanziario ai sensi del metodo tariffario MTI-3 e degli atti regolatori emanati dall'ARERA. Importo impegnato € 23.790,00.

Ai sensi dell'art. 3, comma 56 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), l'importo complessivo previsto per l'esercizio 2021 relativamente agli incarichi esterni di qualsiasi natura (consulenziale e non), conferiti a soggetti autonomi è fissato in € 10.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2021-2023 in linea con la previsione assestata 2020. Tali incarichi si concretizzano soprattutto nell'assistenza in merito a tematiche di natura legale-amministrativa.

Sono previsti anche € 2.000,00 come stanziamento per eventuali spese per commissioni, esperti, relativamente all'eventuale espletamento di procedure comparative e per il rimborso ai membri o componenti di comitati non istituzionali.

### Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione

Le spese per organi Istituzionali rimangono inalterate rispetto all'esercizio 2020, con uno stanziamento complessivo di € 11.500,00. La previsione 2021-2023, pertanto, ricomprende:

- un accantonamento di € 2.000,00 per il rimborso spese al Comitato Istituzionale in occasione delle riunioni presso la sede del Consiglio (o in altro luogo al di fuori del Comune di residenza del componente del Comitato), con l'applicazione dei nuovi criteri previsti dalla deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. X del 10.12.2015 (protocollo generale n. 1280 del 10.12.2015) avente ad oggetto: *Criteri per l'applicazione dell'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 in materia di rimborsi spese ai Componenti del Comitato Istituzionale*;
- il compenso onnicomprensivo previsto per il Revisore unico dei Conti nominato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 7 del 29/06/2020, pari ad € 5.900,00 annui al netto dell'IVA e comprensivo di tutte le ritenute di legge;
- il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) stabilito dalla Convenzione approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 23/01/2020, pari ad € 1.500,00 annui oltre alla cassa previdenza e l'Iva;

### Utenze e canoni

Relativamente alla spese di funzionamento (utenze e canoni vari) dell'Ente, la previsione per il 2021 è di € 17.000,00 in continuità rispetto al valore assestato del 2020. Le spese sono sostanzialmente consolidate e, in via presuntiva, sono così quantificabili (si riportano le voci maggiormente rappresentative):

- € 4.000,00 energia elettrica;
- € 550,00 gmail;
- € 1.244,40 connettività e telefonia in VOIP;
- € 250,00 servizio idrico;
- € 400,00 spese condominiali;
- € 1.800,00 abbonamento a Leggi d'Italia;

La presente voce di bilancio è stata oggetto di una compiuta e approfondita analisi relativamente ai costi contrattuali delle forniture dei servizi di telefonia, connettività ed energia elettrica. L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2016, ha provveduto alla razionalizzazione delle proprie spese di funzionamento attraverso l'adesione alle convenzioni Consip attive dell'energia elettrica e attraverso la stipula di nuovi contratti per la telefonia fissa e il servizio di connettività dati a seguito di indagini

di mercato con operatori specializzati che hanno fornito soluzioni economiche e tecnologiche maggiormente rispondenti alle esigenze dell'Ente. Nel 2020 si è rilevata l'opportunità di rivedere i contratti di fornitura della connessione dati in fibra e della linea FAX in quanto le condizioni in essi previste non rispondevano più alle esigenze dell'Ente. Si è ritenuto, inoltre, di procedere con l'unificazione del fornitore dei servizi suddetti optando per un servizio di fibra ottica con fonia in VOIP. L'indagine di mercato condotta, ha portato ad individuare l'operatore economico che fornisce la soluzione attesa, con un risparmio notevole rispetto il precedente contratto e con conseguenti economie di bilancio.

#### Manutenzione ordinaria e riparazioni

Tale voce di bilancio rimane inalterata rispetto all'assestato del 2020 con una previsione di € 3.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2021-2023. Si riportano qui di seguito le principali voci relative alla manutenzione dei macchinari dell'ente:

- manutenzione degli estintori € 198,00;
- manutenzione dell'impianto di climatizzazione € 1.171,20;

La presente voce di bilancio oltre agli indicati contratti prevede anche uno stanziamento per eventuali piccoli interventi di manutenzione ordinaria della sede o degli impianti in dotazione.

#### Servizi informatici e di telecomunicazioni

I costi dei contratti relativi alle manutenzioni degli applicativi e a tutti i servizi informatici così come dettagliati nel Piano dei Conti integrato, sono imputati alla presente voce di bilancio il cui stanziamento per singolo esercizio del triennio 2021-2023 è di € 23.000,00 e prevede la copertura dei costi dei contratti che si elencano qui di seguito:

- € 3.500,00 per l'assistenza, manutenzione e aggiornamento software gestione area amministrativa. Il contratto è in scadenza al 31/12 pertanto lo stanziamento è indicativo della copertura dei costi di manutenzione del software che sarà utilizzato dall'Ente a prescindere dalla software-house che lo fornirà;
- € 1.500,00 per la manutenzione postazioni di lavoro;
- € 2.500,00 per il servizio di digitalizzazione dei flussi documentali e conservazione a norma degli atti. Il contratto con l'attuale operatore economico è in scadenza al 31/12 pertanto lo stanziamento è indicativo della copertura dei costi a prescindere dall'affidatario del servizio;
- € 3.050,00 per il servizio x-cloud;

- € 1.220,00: supporto alla transizione digitale;
- € 305,00 per la gestione, manutenzione sito web;
- € 3.000,00 per gli adempimenti normativa privacy (GDPR). Il contratto con l'attuale operatore economico è in scadenza al 31/12 pertanto lo stanziamento è indicativo della copertura dei costi a prescindere dall'affidatario del servizio;
- € 300,00 per il servizio di conservazione a norma dei documenti nell'ambito del servizio triennale di tesoreria 2019-2021;
- € 2.300,00 per il servizio biennale di affiancamento del personale addetto alla predisposizione dei prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e della dichiarazione Irap. Il contratto con l'attuale operatore economico è in scadenza al 31/12 pertanto lo stanziamento è indicativo della copertura dei costi a prescindere dall'affidatario del servizio;

Lo stanziamento definitivo relativamente alla presente voce di bilancio per l'anno 2020 è stato di € 23.000,00. La spesa prevista per il triennio 2021-2023 dovrebbe assestarsi attorno al medesimo importo del 2020, salvo eventuali ulteriori costi imposti per gli adempimenti alle direttive AGID e/o per l'adempimenti a ulteriori interventi normativi.

#### Quote associative

Le spese per l'iscrizione alle associazioni cui l'ente aderisce, ovvero A.n.e.a. (Associazione nazionale Autorità e enti d'Ambito) e Cica (Centro internazionale Civiltà dell'Acqua) nel corso del 2020 ammontano a complessivi € 8.134,00: € 3.762,00 per l'A.n.e.a. e € 4.000,00 per il Cica. La previsione per il triennio 2021-2023, si mantiene inalterata rispetto al 2020 ovvero € 8.500,00 e tiene conto di eventuali aumenti delle suddette quote associative secondo le rispettive Convenzioni.

#### Premi assicurazione

Lo stanziamento relativamente alla presente voce di bilancio si incrementa lievemente nel triennio 2021-2023 con un importo pari ad € 11.500,00. Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia nel corso del 2020 ha incaricato il proprio broker ad effettuare un'indagine di mercato finalizzata a trovare gli operatori del settore che fornissero le migliori condizioni economico-normative per le polizze qui di seguito elencate:

1. Polizza INCENDIO, FURTO, ELETTRONICA, RCT/O, sede di Mestre;
2. Polizza INFORTUNI CUMULATIVA A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI, VEICOLI DIPENDENTI;

3. Polizza KASKO INCENDIO FURTO E GARANZIE ACCESSORIE MEZZI DI PROPRIETA' DEGLI AMMINISTRATORI/DIPENDENTI UTILIZZATI PER RAGIONI DI SERVIZIO/MANDATO;
4. Polizza RC PATRIMONIALE COLPA LIEVE;
5. Polizza TUTELA LEGALE E PERITALE COLPA LIEVE ENTE;
6. Polizza CYBER RISK;

La previsione per la spesa annuale relativa ai citati premi di assicurazione per ciascun esercizio del triennio 2021-2021 ammonta ad € 11.500,00 ed è comprensiva dei costi complessivi delle polizze pari ad € 10.367,20 nonché degli eventuali adeguamenti.

#### Acquisto di servizi per spese di formazione e addestramento personale

Lo stanziamento per le spese per la formazione del personale dipendente si consolidano in € 6.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2021-2021, mantenendosi inalterate rispetto allo stanziamento assestato del 2020. Tale voce di spesa prevede la partecipazione di tutto il personale dipendente ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale e normativo relativamente alle proprie competenze all'interno dell'Ente.

#### Rimborsi per viaggio e trasloco

La previsione di spesa triennale 2021-2021 per le trasferte del personale è di € 2.000,00 per ciascun esercizio inalterato rispetto allo stanziamento assestato 2020. Ad oggi non è dato sapere quando terminerà l'emergenza epidemiologica relativa al covid-19, tuttavia, in ossequio al principio della prudenza secondo cui deve essere redatto il bilancio di previsione, si ritiene di mantenere il medesimo importo anche per il triennio 2021-2023.

#### Altre prestazioni di servizi

Questa voce di bilancio, raggruppa tutti quei servizi per i quali non vi è una specifica classificazione nel piano dei conti integrato e prevede per il triennio 2021-2023 uno stanziamento di 5.600,00 inalterato rispetto all'assestato 2020. La somma stanziata è necessaria per far fronte alla copertura delle spese qui di seguito elencate:

- € 4.500,00 Service paghe e servizi professionali di consulenza previdenziale e normativa. Il contratto con l'attuale operatore economico è in scadenza al 31/12 pertanto

lo stanziamento è indicativo della copertura dei costi a prescindere dall'affidatario del servizio;

Si è ritenuto, alla luce del principio della prudenza enunciato dai principi contabili sopra citati, di stanziare € 5.600,00 per eventuali ulteriori spese che si rendessero necessarie.

#### Servizi di pulizia e lavanderia

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato affidato un incarico annuale ad un nuovo operatore economico per il servizio di pulizia della sede dell'Ente previa indagine di mercato con confronto di preventivi. Lo stanziamento previsto per il triennio 2021-2023 si incrementa di € 2.000,00 rispetto ai 4.500,00 € previsto per l'esercizio 2020. Tale incremento dà copertura oltre all'attuale contratto in essere anche ad eventuali integrazioni di servizio qualora le disposizioni anti-covid lo rendessero necessario (sanificazioni e interventi straordinari).

#### Servizi di sorveglianza

Questa voce di bilancio prevede lo stanziamento di € 1.000,00 annui per singolo esercizio del triennio 2021-2023 di pari importo rispetto allo stanziato definitivo del 2020 che prevedeva un importo di € 1.000,00. L'importo stanziato dà copertura ai costi previsti per il servizio di sorveglianza collegato all'impianto di allarme dell'Ente.

#### Servizi di sorveglianza sanitaria

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha creato una specifica voce di PEG, in ottemperanza a quanto disposto dal Piano dei Conti integrato sopra citato, dedicata alle spese per il servizio obbligatorio di sorveglianza sanitaria per il personale dipendente dell'Ente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 81/2008 e s.m.i.. La spesa stanziata per ciascun esercizio del triennio 2021-2023 è di complessivi € 850,00 ed è pari al valore assestato del 2020. La somma tiene conto della copertura anche di eventuali ulteriori servizi non previsti nella convenzione attivata, qualora necessari.

#### Utilizzo beni di terzi

La spesa prevista per tale voce di bilancio per il triennio 2021-2023 ammonta a complessivi € 5.500,00 €, mantenendosi inalterata rispetto al valore del bilancio assestato 2020. La spesa relativa alla voce noleggio macchinari e attrezzature si mantiene stabile avendo già subito una drastica riduzione nel corso dei precedenti esercizi grazie alle adesioni alle Convenzioni Consip per fotocopiatori e comprende:

- una stampante multifunzione/fax monocromatica, noleggiata mediante adesione a Convenzione Consip nel corso dell'esercizio 2019 in sostituzione della precedente macchina, per un costo complessivo annuale di € 529,48, con scadenza nel 2021.
- Stampante Samsung € 1.039,20 con scadenza a fine novembre 2020, il cui contratto di noleggio e manutenzione è stato attivato mediante adesione alla convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 26 - noleggio". L'Ente ha già provveduto all'adesione alla Convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione 31 – noleggio".
- € 1.281,00 per il noleggio di un plotter fino a dicembre 2020. Alla luce del suo ridotto utilizzo, l'Ente non provvederà a stipulare ulteriori contratti di noleggio per plotter ma attiverà un contratto di servizio per la stampa di formati A0 in caso di necessità.

In questa voce di bilancio si imputeranno tutte le licenze, comprese, ad esempio, quelle antivirus, come previsto dal Piano dei Conti integrato sopra citato. Lo stanziamento, inoltre, prevede il pagamento delle eventuali copie eccedenti delle stampanti in dotazione e gli oneri derivanti dall'adesione alla convenzione Consip vigente.

#### Locazione di beni immobili

L'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha rescisso i seguenti contratti di locazione di due garage:

- uno per il ricovero dell'autovettura il cui costo annuale ammontava ad € 698,70 così determinato a seguito dell'applicazione della riduzione del 15% sul canone d'affitto come previsto dall'art. 24 comma 4, lett. a) del D.L. 24/04/2014 n. 66.;
- uno ad uso magazzino per il materiale cartaceo dell'Ente, al costo annuale di € 867,00 anziché € 1.020,00 previsti all'atto della stipula, poiché è stata applicata la medesima riduzione di legge;

L'economia di bilancio che si genera a decorrere dal 2020 è di complessivi € 1.565,70 annui.

L'articolo di bilancio pertanto, a decorrere dall'esercizio 2021 ha l'importo pari a € 0,00.

#### Imposte e tasse a carico dell'Ente

Per le imposte e tasse a carico dell'Ente lo stanziamento complessivo è di € 31.500,00 per singolo esercizio del triennio 2021-2023 con una leggera diminuzione rispetto alla previsione assestata del 2020 pari ad € 33.500,00 (totale che comprende, oltre alla previsione di € 27.000,00 anche € 2.700,00 di FPV a carico della voce IRAP e € 800,00 sempre a carico dell'IRAP). Vi sono 6 voci di spesa dedicate, si riepilogano le principali:

- Imposte e tasse su immobili: che prevede la copertura dell’Imu il cui costo attualmente è fissato in € 2.692,74 annui. La voce prevede € 2.900,00 al fine di coprire eventuali aumenti di aliquota. Tale voce di bilancio è inalterata rispetto allo stanziato del 2020;
- Irap: calcolato secondo le percentuali di legge, la somma prevista per i singoli esercizi del triennio analizzato tiene conto degli importi della spesa di personale e degli eventuali incarichi di collaborazione autonoma: € 25.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2021-2023, in flessione rispetto alla previsione definitiva dell’esercizio 2020 pari ad € 30.500,00 comprensiva dell’FPV e della variazione di bilancio sopra citate;
- Tassa di circolazione dei veicoli a motore: l’ente ha dismesso la propria autovettura di servizio a decorrere da luglio 2019 pertanto la presente voce di bilancio per il triennio 2021-2023 non presenta stanziamenti e si genera un’economia per l’Ente pari ad € 272,00 annui;
- Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani: in questa voce di bilancio è imputata la spesa prevista per la TARI, il cui importo, alla luce di recenti aumenti, è circa € 3.000,00 annui. Lo stanziamento a bilancio per singolo esercizio del triennio è di € 3.400,00 e tiene conto di eventuali aumenti rimanendo in continuità con l’importo assestato del 2020 pari ad € 3.400,00;
- Imposta di registro e bollo € 100,00. Questa voce è stata inserita per eventuali spese soggette a registrazioni o a imposta di bollo.

#### Spese dovute a sanzioni, indennizzi, risarcimenti

Tale voce di bilancio prevede uno stanziamento complessivo di € 1.500,00 e prevede due voci:

1. “Oneri da contenzioso”, inserita precauzionalmente nell’eventualità vi siano spese di giudizio a seguito di cause perse: la somma stanziata per ciascun esercizio del triennio 2021-2023 è di € 1.000,00. Si precisa che alla data odierna non vi sono contenziosi in corso.
2. “spese per sanzioni” per la quale, pur non essendo previste sanzioni a carico dell’ente, è stato inserito uno stanziamento precauzionale di € 500,00.

## **Parte in conto capitale**

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	<b>Previsione def. 2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Previsione	1.144.318,85	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Di cui già impegnate		0,00	0,00	0,00
Cassa	1.144.318,85	1.047.576,40		

Le spese in conto capitale, trovano copertura con le entrate relative ai primi tre titoli di bilancio nel rispetto del principio del pareggio di bilancio:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Entrate correnti primi tre titoli	605.424,00	598.861,00	598.861,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>596.424,00</b>	<b>589.861,00</b>	<b>589.861,00</b>
Differenza entrate meno spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale entrate meno spese	0,00	0,00	0,00

La previsione assestata dell'esercizio 2020 pari ad € 1.144.318,85 (è così suddivisa:

- € 21.000,00 previsione;
- € 110.000,00 applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2019;
- 1.000.000,00 FPV di parte capitale;
- € 13.318,85 applicazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale;

Per la parte in conto capitale della spesa, è stato inserito uno stanziamento complessivo di € 9.000,00 per ogni singolo esercizio del triennio 2021-2023. Le voci in conto capitale movimentate sono:

- “Acquisto di mobili e arredi”: sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2021-2023 per eventuali integrazioni al mobilio esistente;
- “Hardware”: sono stanziati € 3.000,00 per il triennio 2021-2023 per eventuali integrazioni alla dotazione informatica. A tal riguardo si precisa che nel corso del presente esercizio è stata effettuata un'indagine di mercato ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari finalizzata all'individuazione di un operatore economico per la fornitura di n. 5 pc portatili aventi caratteristiche tecniche adeguate alle esigenze dell'Ente. Ad esito della suddetta procedura è stato incaricato il soggetto che ha fornito il prodotto scelto dall'Ente e sono stati dismessi i pc desktop in dotazione in quanto non più rispondenti alle esigenze prestazionali richieste e inadeguati anche per quanto concerne i profili di sicurezza. L'utilizzo dei pc portatili è finalizzato a consentire al personale dipendente di lavorare sia in ufficio che in modalità “agile”, in ottemperanza alla normativa vigente;
- “Macchine per ufficio”: sono stanziati € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2021-2023 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;
- “Software” € 2.000,00 per singolo esercizio del triennio 2021-2023 per eventuali integrazioni alla dotazione esistente;

## **Missione 20: Fondi e accantonamenti**

### **Programma 1: Fondo di Riserva**

#### **Titolo 1: Spese correnti.**

##### Fondo di riserva

L'art. 166 del TUEL prevede che gli enti locali iscrivano in bilancio di previsione un fondo di riserva per fronteggiare esigenze straordinarie ovvero per integrare gli stanziamenti di spesa corrente le cui previsioni si rivelino inadeguate alle esigenze. Lo stanziamento deve essere compreso tra 0,30 e il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Consiglio di Bacino ha stanziato per il triennio 2021-2023 l'importo di € 10.500,00 pari all'1,79 % delle spese correnti del 2020, 1,81 % per il 2022 e 2023.

## **Missione 60: Anticipazioni finanziarie**

### **Programma 1: Restituzione anticipazioni di Tesoreria**

#### **Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute dall'Istituto tesoriere/cassiere.**

##### Rimborso anticipazioni di cassa

Per tale intervento si rimanda alla descrizione effettuata nella Parte entrata della relazione costituendo con essa un partita di giro.

## **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Per ciò che concerne gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 co. 6 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., si può osservare che il bilancio di previsione 2021-2023 rispetta il principio del pareggio complessivo. Le entrate dei primi tre titoli, titolo II e III nel caso del Consiglio di Bacino, finanziano le spese correnti e le quote di ammortamento del mutuo (attualmente non ci sono mutui accesi), mentre la differenza, ovvero l'avanzo della gestione corrente, viene utilizzato per finanziare le spese in conto capitale:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Entrate correnti primi tre titoli	605.424,00	598.861,00	598.861,00
Spese correnti al netto del Fondo di Riserva	585.924,00	579.361,00	579.361,00
Fondo di riserva	10.500,00	10.500,00	10.500,00
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>596.424,00</b>	<b>589.861,00</b>	<b>589.861,00</b>
Differenza entrate meno spese correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Quota capitale mutuo	0,00	0,00	0,00
Risultato gestione corrente meno quota mutuo	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese in conto capitale	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>TOTALE ENTRATE MENO SPESE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Venezia 16/11/2020

IL DIRETTORE  
Ing. Massimiliano Campanelli